

**\* Come sostenere la raccolta fondi di Caritas Ambrosiana**

CON CARTA DI CREDITO ONLINE: [www.caritasambrosiana.it](http://www.caritasambrosiana.it)

In POSTA C.C.P. n. 000013576228 intestato a Caritas Ambrosiana Onlus –  
via S. Bernardino 4 - 20122 Milano

CON BONIFICO C/C presso il Banco BPM Milano, intestato a Caritas  
Ambrosiana Onlus - IBAN: IT82Q0503401647000000064700

*Causale: Terremoto Turchia-Siria 2023 / Le offerte sono detraibili fiscalmente.*



Comunità parrocchiale Ss. mm. Gervaso e Protaso

v. Fogazzaro 26 - 23900 Lecco Castello

[www.parrochhiadicastello.it](http://www.parrochhiadicastello.it)

La "VOCE" di Castello n. 644

\* Al Palladium: proiez. film "Gli SPIRITI dell'ISOLA" da ven 10 a lun 13.2 alle 21  
"ASTERIX & OBELIX - il regno di mezzo" sab 11 e dom 12 alle 18.

**Giovedì 16 febbraio** alle 21

proseguono "I giovedì del Palladium" con il film "LA VITA È UNA DANZA"

Per saperne di più visita [www.cinemapalladium.com](http://www.cinemapalladium.com)

È possibile partecipare alla singola proiezione.

**\* Per donazioni:**

- Parrocchia IT04 N031 0422 9030 0000 0007 240
- Oratorio IT59 U031 0422 9030 0000 0400 186
- Scuola materna/sezione primavera/Nido IT32 Q031 0422 9030 0000 0007 243
- Per detrazioni fiscali contattare l'amministrazione parrocchiale

**\*\* Contatti:**

- Don Mario Fumagalli - parroco 0341 364138  
parroco@parrocchiadicastello.it
- Don Mario Proserpio - residente 339-2374695  
mariodon.proserpio@gmail.com
- Segreteria segreteria@parrocchiadicastello.it 0341 364138 - 375-5669810
- Amministrazione amministrazione@parrocchiadicastello.it 0341 364138
- Caritas caritas@parrocchiadicastello.it 366-8757562
- Catechesi iniziaz. catechesiiniziazione@parrocchiadicastello.it
- Oratorio oratorio@parrocchiadicastello.it
- Palladium [www.cinemapalladium.com](http://www.cinemapalladium.com) 0341 361533
- Scuola materna, sezione primavera e Nido dei passeri 0341 369337
  - coordinatrice coordinatricsi06@parrocchiadicastello.it
  - segreteria segreteriasi06@parrocchiadicastello.it

**Orario segreteria parrocchia-oratorio,**

v. Fogazzaro 26

**da lunedì a venerdì ore 10-12, 16-18; sabato 10-12**

**Domenica 12 febbraio 2023 - Penultima dopo L'Epifania**

Bar 1, 15a; 2, 9-15a; Sal 105 (106); Rm 7, 1-6a; Gv 8, 1-11

«Noi abbiamo peccato, siamo stati empì, siamo stati ingiusti, Signore, nostro Dio, verso tutti i tuoi comandamenti. Allontana da noi la tua collera, perché siamo rimasti pochi in mezzo alle nazioni fra le quali tu ci hai dispersi. Ascolta, Signore, la nostra preghiera, la nostra supplica, liberaci per il tuo amore e facci trovare grazia davanti a coloro che ci hanno deportati, perché tutta la terra sappia che tu sei il Signore, nostro Dio». (Bar 2,12-15)

*Il popolo di Israele è consapevole del peccato che ha commesso. Ciò non gli impedisce, però, di rivolgersi al Signore, poiché capisce che Lui è più grande delle scelte operate dagli esseri umani. Il peccato commesso non ha l'ultima parola, ma viene trasformato per aprirsi a un'altra parola, quella della preghiera fiduciosa. Questo passaggio è possibile nella misura in cui si riconosce che il peccato sminuisce chi lo commette e si ripercuote su tutti gli esseri umani, pertanto la richiesta di perdono non vuole ristabilire il benessere per sé, ma il perdono elargito dal Signore andrà a beneficio di «tutta la terra». La consapevolezza del popolo di Israele e la sua capacità di trasformare il peccato in richiesta di perdono e in preghiera per tutti può diventare la dinamica da applicare a ogni situazione.*

Oggi in  
**ORATORIO**  
ORE 15  
Lavoretti  
(Braccialetti)  
e gioco  
libero



## Celebrazioni e intenzioni ss. Messe dall'11 al 19.2.23

sabato 11	16.30-18	il parroco è presente per le Confessioni con amministrazione dell' <b>Unzione degli infermi</b>	
<b>B.V. Maria Di Lourdes</b>	16		
	17-18	Adorazione eucaristica	18 Rosario
	18.30	def. Augusto Bertoldo, Antonio Frigerio e Virginia Gaffurini, Ghidelli e Bagato, Massimo Scola	
<b>Domenica 12</b>	8	def. Milena e Familiari	
<b>Penultima dopo l'Epifania</b>	10	def. Salvatore Marino	
	11.30	...	18 Rosario
	18.30	...	
lunedì 13	8.30	def. Italo Bonaiti, Giuseppe, Edda e Mario	
	18.30	def. Maria Pozzi, Alessandro Manzoni	
martedì 14	8.30	...	
	18.30	def. Ulisse e Marcella, Angelo e Maria, Mario	
mercoledì 15	8.30	...	
	18.30	...	
giovedì 16	8.30	...	
	18.30	def. Liliana Tentori	
venerdì 17	8.30		
	18.30	def. Roberto Bonacina	
sabato 18	16.30-18	il parroco è presente per le Confessioni Adorazione eucaristica	18 Rosario
<b>s. Patrizio</b>	17-18		
	18.30	def. Giulio Frigerio, Ida Stucchi, Ferruccio Frigerio, Franco e Michi Sala	
<b>Domenica 19</b>	8	...	
<b>Ultima dopo l'Epifania</b>	10	def. Lucia M. Ferro	
	11.30	...	18 Rosario
	18.30	...	

**Da lunedì a venerdì, alle 8.30 e alle 18.30, la s. Messa è celebrata nella Cappella a sinistra della chiesa parrocchiale, con ingresso dal sagrato, preceduta alle 8.15 dalle Lodi e alle 18.15 dai Vespri.**

Sono tornati alla Casa del Padre: Luciana Suban Castelnuovo e Attilio Cereghini.

## Appuntamenti e comunicazioni

\*Celebriamo oggi la **Giornata della vita**.

Sul sagrato ci vengono offerte delle primule e il messaggio dei Vescovi italiani dal titolo "la morte non è mai una soluzione".

Le offerte andranno a sostegno del "Centro di Aiuto alla Vita".

\* Messaggio dell'Arcivescovo: «Terremoto, una nuova solidarietà unisca i popoli».

Il dramma tremendo del terremoto, la tragedia di tante morti, la visione impressionante di distruzioni catastrofiche irrompono nelle nostre vite e nelle nostre parole come un enigma che lascia sgomenti e sconcertati.

Le sofferenze di tante persone bussano alle nostre porte e non ci consentono di restare paralizzati, ci provocano a dire qualche cosa, a fare qualche cosa, anche se siamo così inadeguati.

Eppure noi continuiamo a confidare in Dio, a innalzare preghiere e lacrime perché coloro ai quali la violenza della natura ha tolto la vita, incontrino l'abbraccio paterno che introduce alla consolazione e alla vita beata in comunione con Lui.

Eppure noi continuiamo ad ascoltare la voce di Gesù che ci chiama a condividere i suoi sentimenti di compassione, a costruire nuovi rapporti di fraternità, a riconoscere l'importanza anche del gesto minimo: avevo fame... avevo sete... ero malato: quello che fate per uno di questi piccoli l'avete fatto a me.

Eppure noi continuiamo a invocare lo Spirito che illumina le menti.

La provocazione del dolore innocente sarà una commozione che convocherà tutte le persone di buona volontà, tutte le religioni, tutte le sensibilità a offrire la consolazione invocata?

L'urgenza di portare soccorso convincerà gli avversari a stringersi la mano, gli indifferenti a forme inedite di generosità?

L'invocazione di aiuto sarà la voce che potrà finalmente convincere a trasformare le armi di distruzione in mezzi per la ricostruzione? Si potrà comprendere a che cosa servano l'efficienza organizzativa, la disponibilità di soldi e di beni, le competenze in ogni disciplina?

Il momento orribile e la desolazione angosciante stanno davanti a noi e provocano la nostra fede, la nostra intelligenza e la nostra sensibilità.

Lo Spirito di Dio ci insegna a pregare, ci dà ragioni per la generosità sollecitata da molti, ci induce a parlare, a sperare, a pretendere che una nuova solidarietà unisca i popoli, a lasciarci istruire da una nuova sapienza che orienti a pensieri di pace.

Lo Spirito di Dio infonda un intenso timor di Dio che provochi nell'umanità tutta la vergogna per la follia della guerra, per il puntiglio delle contrapposizioni e per la stupidità dello sperpero.